

# Teatro della Forma

**venerdì 29 e  
sabato 30 Aprile 2005  
ore 21.00**

**domenica  
1 maggio 2005  
ore 18.30**

**viale della Primavera 317  
Roma**

**ingresso 10 Euro  
info e prenotazioni  
06 97612703  
338 5465301**

[www.teatrodellaforma.it](http://www.teatrodellaforma.it)  
[danieladanesi@hotmail.com](mailto:danieladanesi@hotmail.com)



La compagnia di prosa **AlphaDrama** nasce nel gennaio 2004 e la sua forza è riposta in un gruppo di giovani ma esperti operatori dello spettacolo (registi, attori, musicisti, ecc.) da anni sopra le tavole dei palcoscenici, decisi ognuno a mettere la propria esperienza e il proprio bagaglio teatrale al servizio di una creazione collettiva che abbia come punti fermi la qualità e l'originalità degli spettacoli proposti.

Nell'aprile/ maggio 2004 gli AlphaDrama debuttano con la commedia *Confessioni su uno zerbino* (scritta e diretta da D. Ariano, musiche di M. Appignani, disegno luci S. Piemontese) rappresentata per quattro serate a Roma presso il Teatro della Forma. Si evidenziano per capacità e bravura Giulia Carla De Carlo e Gianluca Jacquier nel ruolo dei protagonisti abilmente affiancati da Marcello Appignani, Susanna Bianchini, Sebastiano Gavasso e Alexia Ariano. Ne pubblicano un'ottima recensione sul web magazine "Cinema e oltre".

Nel giugno 2004 la compagnia partecipa alla rassegna "Sogni di una notte di mezza estate", patrocinata dal Comune e dalla Provincia di Roma in un grande palco alle-

stito nella cornice naturale di Villa Pamphilj, con lo spettacolo *Voxvoci* (antologia di monologhi di D. Ariano, musiche di M. Appignani).

Nel luglio 2004 partecipano con il monologo a sei voci *Due minuti* (autore D. Ariano, musiche M. Appignani) alla rassegna "Espressioni - le identità della metropoli" in scena a Roma al Teatro dei Satiri ottenendo la menzione speciale della giuria composta da Antonello Avallone e Sergio Tau.

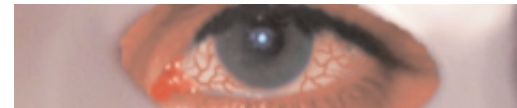
Nel settembre 2004 la commedia *Confessioni su uno zerbino* viene inserita tra i sei spettacoli finalisti al Festival Calanchi della Repubblica di San Marino presso il Teatro Concordia di Borgo Maggiore.

Nell'ottobre 2004 il monologo *Il re dei porci* (autore D. Ariano, musiche di M. Appignani, disegno luci S. Rotelli) viene selezionato per la rassegna "Il monologo e i suoi linguaggi" in scena al Teatro Piccolo Re di Roma.

Nel dicembre 2004/ gennaio 2005 la compagnia porta di nuovo in scena, e con successo, lo spettacolo *VoxVoci* all'interno dello spazio teatrale di Bibli a Roma e si prepara al debutto de *Lo strano caso del dottor Jekyll e del signor Hyde* in cui, agli attori che compongono la compagnia iniziale, si affiancano Renato Maini, Diego Migeni, Luciano Arfè, Flavio Merlino e il mimo Daria Cornacchia.

## VIAGGIO NELL'ANIMA DI UN SERIAL KILLER

Quando la fantasia di Stevenson partorì il folle dottor Jekyll Cesare Lombroso aveva già posto le basi dell'antropologia criminale, il naturalista Charles Robert Darwin aveva divulgato le sue teorie evoluzionistiche e gli studi sulla psiche avanzavano a passi di gigante sfociando, nell'ultimo ventennio dell'Ottocento, nella nascita della psicanalisi. Intanto l'Inghilterra conosceva la stagione d'oro del colonialismo, i fasti e i contrasti del lungo regno della regina Vittoria e presto sarebbe stata colpita dalla serie di efferati delitti di *Jack lo Squartatore*. Ma chi è davvero Jekyll / Hyde? Un folle, un maniaco, un infelice? Secondo le più moderne teorie il dottor Jekyll sarebbe affetto da quella che alcuni criminologi individuano come *Serial Killer Syndrome*, una malattia che spinge un individuo a compiere delitti per appagare il proprio piacere personale e che finisce per coinvolgerlo, come una droga, in una spirale infinita di assassini. Inoltre, secondo alcuni studi, molti di questi soggetti sarebbero affetti da un disturbo di personalità multipla che compare in momenti casuali della loro vita. Risulta ben chiaro quindi che questo classico dell'horror è prima di tutto un viaggio nell'anima di un uomo che vive sulla propria pelle la trasformazione in mostro. Mostro non sul piano fisico (Hyde non è la creatura deforme che tanta tradizione cinematografica ha sbattuto sugli schermi fin dall'era del muto) ma mostro sul piano morale. Secondo la versione di uno dei testimoni oculari egli "è come se fosse palesemente anormale e tuttavia non si



riuscisce a cogliere in lui nulla al di fuori dell'ordinario" e pare di ascoltare i testimoni di tanti processi moderni in cui vicini, parenti o colleghi di "assassini seriali" cadono dalle nuvole rendendosi conto di aver vissuto, dormito e lavorato per anni accanto a un mostro. Ma se Hyde è sempre Jekyll egli nasce da sé stesso come una Eva dalla costola di Adamo, il Male che s'incarna sulla terra portando l'uomo Jekyll alla rovina. Come fece Adamo gustando il pomo, all'inizio Jekyll gode a vedere il suo alter ego aggirarsi tra le nebbie londinesi portando a termine misfatti che sono soltanto suoi. Perché, se Hyde è male allo stato puro, Jekyll non è l'agnello sacrificale della storia ma è egli stesso vittima e carnefice e fa di questa ambiguità il suo vessillo. Un'ambiguità che si respira fin dall'inizio e che porta Utterson - l'amico fidato - a equivocare il rapporto tra Jekyll e Hyde. Del resto ambigui sono anche tutti coloro che circondano lo stimato dottore, manichini di un mondo di cartone chiusi in un guscio impenetrabile oltre il quale si apre un abisso di pulsioni e di segreti inconfessabili da cui nessuno è esente, cominciando dal serio Utterson e finendo all'irrepressibile deputato, l'ultima illustre vittima di Hyde che lo condurrà alla rovina. Dunque mostri anche loro, creati da una società ipocrita e bacchettona che, alla fine, è l'unica vera vittima di Stevenson.

*Daniela Ariano*

AlphaDrama presenta

## Lo strano caso del dott. Jekyll e del sig. Hyde

liberamente tratto dal romanzo  
di Robert Louis Stevenson

traduzione,  
adattamento e regia

**DANIELA ARIANO**

musiche originali

**MARCELLO APPIGNANI**

[www.alphadrama.it](http://www.alphadrama.it)  
[info@alphadrama.it](mailto:info@alphadrama.it)

VOCI

**Sir Carew**

**MARIO MARIOTTI**  
donna

**MINA MARIOTTI**  
ragazza

**SUSANNA BIANCHINI**  
ragazzo

**GIANLUCA AMATORI**  
bambina

**ALESSIA APPIGNANI**  
coro

**GIANLUCA MUSSO**  
**DANIELA ARIANO**

Assistente alla regia **Gianluca Jacquier**  
Disegno luci **Stefano Rotelli** § Audio **Gianluca Musso**  
Scenografia **Daniela Ariano, Davide Lupo**  
Idea costumi **AlphaDrama**  
Foto di scena **Pierpaolo Redondo**  
Grafica **Daniela Ariano**  
Ufficio stampa **Rosalia Imperato**  
[rosaliaimperato@inwind.it](mailto:rosaliaimperato@inwind.it)

CON

**Henry Jekyll Edward Hyde**  
**MARCELLO APPIGNANI GIULIA CARLA DE CARLO**

**John Utterson**  
**GIANLUCA JACQUIER**

**Poole**

**RENATO MAINI**  
**Richard Enfield**

**DIEGO MIGENI**  
**Victor Lanyon**

**LUCIANO ARFÈ**

**Guest**

**SEBASTIANO GAVASSO**

**Agnes Irving**  
**ALEXIA ARIANO**

**Newcomen**

**FLAVIO MERLINO**

**Donna di Soho**

**DARIA CORNACCHIA**

**con ali di plenilunio la Morte va a caccia**  
(il mimo)

**DARIA CORNACCHIA**